

**INFORMATIVA SULLA VIDEOSORVEGLIANZA
AI SENSI DELL'ART. 9 DEL REGOLAMENTO COMUNALE
DI VIDEOSORVEGLIANZA**

AREA: Polizia Locale e Cittadini
U.O. Polizia Locale

ATTIVITA'

Informativa completa sulla videosorveglianza, ai sensi del Regolamento Europeo Nr. 679/16 e del Regolamento comunale per la disciplina della videosorveglianza sul territorio del Comune di Monfalcone.

Titolare del trattamento
COMUNE DI MONFALCONE
Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)
Studio Legale avv. Paolo Vicenzotto - 33170 Pordenone tel. 0434 - 29046 - dpo@studiolegalevicenzotto.it
Responsabile del trattamento dei dati
Dott. Rudi Bagatto – Dirigente Polizia Locale

A norma dell'articolo 13 del Reg. 679/16 in materia di protezione dei dati personali (GDPR) e del Regolamento comunale di videosorveglianza, si informa che il Comune di Monfalcone in qualità di titolare del trattamento, ha installato un impianto di videosorveglianza sul territorio urbano.

Finalità

Il trattamento di dati personali mediante videosorveglianza avviene per finalità istituzionali demandate al Comune di Monfalcone dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, dal D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112, dalla Legge 7 marzo 1986 n. 65, dalla L.R. n. 9 del 29/04/2009 sull'ordinamento della Polizia Locale, nonché dallo Statuto e dal Regolamento comunale approvato con DC 9/48 del 30/07/2019, art. 2.

In particolare, i trattamenti mediante impianti di videosorveglianza possono essere finalizzati:

- a) a prevenire e reprimere gli atti delittuosi, le attività illecite e gli episodi di microcriminalità commessi sul territorio comunale e, quindi, ad assicurare maggiore sicurezza ai cittadini nell'ambito del più ampio concetto di "sicurezza urbana" di cui alla Legge n. 38 dd. 23/04/2009 e s.m.i., così come individuato dal Decreto del Ministro dell'Interno del 05 agosto 2008 ed altre norme in materia di pubblica sicurezza e controllo del territorio;
- b) a tutelare gli immobili di proprietà o in gestione dell'Amministrazione Comunale ed a prevenire eventuali atti di vandalismo o danneggiamento;
- c) al controllo di determinate aree e/o specifici siti comunali potenzialmente esposti a rischi di vandalismo o danneggiamento quali, a mero titolo esemplificativo, parchi, impianti sportivi e strutture ludico-ricreative;
- d) al monitoraggio del traffico stradale tutelando in tal modo coloro che più necessitano di attenzione: bambini, giovani e anziani, garantendo un elevato livello di sicurezza nelle zone

monitorate secondo le modalità previste dal capitolo n. 5.3 del Provvedimento del Garante Privacy in materia di videosorveglianza dd. 08/04/2010;

e) controllare discariche di rifiuti non autorizzati (anche mediante “foto trappole”), per monitorare il loro uso, la tipologia dei rifiuti scaricati e l’orario del deposito

f) prevenire eventuali atti di vandalismo e/o danneggiamento presso Istituti scolastici in casi di stretta indispensabilità ed attivando gli impianti esclusivamente negli orari di chiusura degli Istituti

g) al reperimento di prove, in relazione alle finalità sopra espresse.

Modalità

Il sistema di videosorveglianza in uso presso il Comune di Monfalcone comporta esclusivamente il trattamento di dati personali rilevati mediante le riprese video su supporti informatici. Le immagini videoregistrate, perseguendo finalità di sicurezza urbana, sono conservate presso il Data center comunale per un arco temporale non superiore a 7 (sette) giorni successivi alla rilevazione, fatte salve specifiche richieste investigative dell’autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria, ovvero salva adozione di apposito atto motivato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento comunale di videosorveglianza. In relazione alle capacità di immagazzinamento delle immagini sui Server, le immagini riprese in tempo reale sovrascrivono progressivamente quelle registrate.

Il sistema informativo ed i programmi informatici sono configurati riducendo al minimo l’utilizzazione dei dati personali e di dati identificativi, in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzati mediante dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l’interessato solo in caso di necessità.

Ambito di trattamento, comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di registrazione potranno essere trattati: dal Titolare del trattamento, in persona del Sindaco *pro tempore*, dal Responsabile del trattamento in persona del comandante del Corpo di Polizia Locale *pro tempore*, dal personale in servizio del Corpo di Polizia Locale e dal personale del Servizio “Sistemi informativi” specificatamente incaricato del trattamento. Con apposito atto di nomina saranno altresì individuati i soggetti addetti alla manutenzione dell’hardware e del software per la gestione del sistema di videosorveglianza. I dati registrati potranno essere trasmessi esclusivamente alle Autorità competenti che lo richiedano ai sensi delle leggi vigenti, nonché ad altri soggetti nei soli casi previsti da norme di legge e regolamento (a titolo esemplificativo: in caso di esercizio del diritto di accesso ai sensi della L. 241/90).

Diritti dell’interessato

L’Ente desidera informarLa che Lei è titolare del diritto di accesso (art. 15) nonché, ove applicabile, di ulteriori diritti tra cui:

- diritto di rettifica (art. 16);
- diritto all’oblio (art. 17);
- diritto di limitazione di trattamento (art. 18);
- diritto alla portabilità dei dati (art. 20);
- diritto di opposizione (art. 21);
- diritto di proporre reclamo all’autorità di controllo (art. 78).

L’esercizio di tali diritti si esercita mediante l’apposita modulistica ed è subordinato ai limiti, alle regole e procedure previste dal suindicato Regolamento e che l’Interessato deve

conoscere e porre in essere. Concordemente a quanto previsto dall'articolo 12 comma 3, inoltre, il Titolare fornirà all'interessato le informazioni relative all'azione intrapresa senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa. Tale termine potrà essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste. Il Titolare del trattamento informa l'interessato di tale proroga, e dei motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta.

Monfalcone, 10 febbraio 2020